

XXXII domenica del tempo ordinario

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono.

A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco".

Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Eccoci di fronte alla famosa parabola delle dieci vergini in attesa dello sposo. Gesù prende spunto dalla normale celebrazione di un matrimonio del suo tempo, dalla preparazione al corteo con il quale le amiche della sposa accompagnavano lo sposo, che andava a prendere la sposa per portarla nella sua casa e dare così inizio al banchetto nuziale. Ma, in verità, Gesù prende solo spunto da questa realtà, per costruire una parabola dove mostra chiaramente che lo sposo è Lui stesso e le dieci vergini simboleggiano tutti coloro che sono chiamati al matrimonio eterno con Lui.

Andiamo alla parabola. Ci sono dieci vergini (dieci simbolo di pienezza e di totalità, dieci vergini = simbolo della moltitudine dei credenti) in attesa di andare ad incontrare lo sposo per iniziare il corteo che vi dicevo sopra. Ma lo sposo non è puntuale, il ritardo si fa sempre più prolungato, tanto che le dieci vergini non reggono alla stanchezza dell'attesa e una dopo l'altra si addormentano candidamente. All'improvviso viene annunciato l'arrivo dello sposo, ma siamo ormai a notte fonda, per cui per andare fuori ad incontrarlo ci vuole la luce, allora le dieci vergini accendono in fretta le loro lampade.

Arriva il "dramma": cinque di esse sono state previdenti, non sapendo bene l'orario di arrivo dello sposo, hanno portato con loro dell'olio di riserva per alimentare le loro lampade, a differenza delle altre cinque che questo pensiero non lo hanno fatto. Questo "errore" si rivelerà per loro fatale, perché arriveranno in ritardo all'appuntamento con lo sposo, quando il banchetto sarà ormai cominciato, tanto che lo sposo, con loro enorme sorpresa, non le farà più partecipare alla festa di nozze, dicendo di non sapere chi siano ...

Come interpretare la parabola? Per prima cosa, come accennavo all'inizio, evitiamo di leggerla come un episodio verosimile, perché verosimile non è (da quando in qua i negozi che vendono olio sono aperti a mezzanotte?); se no ci verrebbe da giudicare "cattive" le cinque vergini che non vogliono condividere l'olio con le altre, come ancora più cattivo lo sposo che alla fine, non solo non apre la porta alle altre cinque ritardatarie, ma nega pure di conoscerle. Tanti, poi, si sono avventurati su cosa possa simboleggiare l' "olio" che non può essere condiviso con le altre (la fede, la carità, la perseveranza?). In realtà, non sono importanti i particolari della parabola, ma il messaggio finale di Gesù, la breve frase con la quale egli la commenta, spiegandone il suo significato profondo: «*Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora*». Gesù vuole ricordarci che è possibile "fallire" l'incontro definitivo con Lui, che bisogna arrivarci preparati, pronti, svegli: è su questo invito a "vegliare" che siamo chiamati a meditare ...

Noi sappiamo che dopo la sua ascensione al cielo Gesù ha detto agli apostoli che un giorno sarebbe tornato: «*Io vado a prepararvi un posto; quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, ritornerò e vi prenderò con me, perché siate anche voi dove sono io*» (Gv 14,2-3). Egli ha detto che

XXXII domenica del tempo ordinario

ritornerà, ma non ha detto quando, e sono passati circa duemila anni da quell'annuncio e non è ancora tornato ... E se arrivasse prossimamente? Nei prossimi giorni? Nelle prossime ore? Quale sarebbe il nostro stato d'animo? Siamo contenti? Siamo dispiaciuti? Siamo preoccupati? È importante che ognuno di noi si dia una risposta sincera ...

Tornando alla parabola, il messaggio di Gesù è piuttosto chiaro: ci invita a tenere sveglio il desiderio dell'incontro definitivo e finale con Lui, a non fare finta di niente, come se Egli non potesse arrivare da un momento all'altro. In altre parole, visto che la parabola ci rimanda ad una relazione di tipo matrimoniale, la vera domanda da porsi è: Gesù è davvero lo sposo intimo della mia anima? La persona più importante della mia vita?

Se la risposta è sì, è chiaro che il sapere della sua venuta prossima non ci inquieta affatto, anzi ci procura solo una grande gioia; se la risposta è no, allora i sentimenti sono altri: paura, dispiacere, preoccupazione ... Sì, perché quando pensiamo al ritorno di Gesù e alla fine del mondo, oppure alla nostra morte (la fine del "nostro" personale mondo), ci viene soprattutto da pensare a quello che perdiamo (la vita, gli affetti, i nostri progetti sul futuro...) e poco, invece, a quello che guadagniamo, che Gesù col suo ritorno viene a donarci: un vita restituita "per sempre", ma senza più fatiche, lotte, difficoltà, peccati, preoccupazioni, dolori, sofferenze varie; una capacità di amare potenziata all'infinito; la nostra persona troverà una realizzazione piena e definitiva, l'appagamento di tutti i nostri desideri più profondi... Allora "vegliare" significa vivere ogni giorno senza escludere che Gesù possa arrivare da un momento all'altro, ed essere pronti ad accoglierlo nella gioia, per tutto quello che viene a donarci ...